

**ISTANZA DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI**  
**EX ART. 41, COMMA 4, C.P.A. MEDIANTE PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO**  
**SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DELLE REGIONI**  
**in esecuzione dell'ordinanza presidenziale n. 3153 del 12 giugno 2023**  
**del TAR Lazio – Roma, Sez. III-quater**  
**relativa al ricorso r.g. 14069/2022**

Il sottoscritto prof. avv. Vincenzo Salvatore (c.f.: SLVVCN63M08L682K; pec: [avvincenzosalvatore@pec.ordineavvocativarese.it](mailto:avvincenzosalvatore@pec.ordineavvocativarese.it)), in qualità di difensore di Bausch & Lomb – IOM S.p.A., con sede legale in Vimodrone (MI), viale Martesana n. 12 (cod. fisc. 07393830158), in persona del suo amministratore delegato e legale rappresentante dott. Vincenzo Abruscato, in proprio e quale rappresentante per l'Italia dei diritti di commercializzazione dei dispositivi medici di titolarità del gruppo Bausch & Lomb, nel ricorso pendente innanzi al Tar Lazio, Roma, Sez. III-quater, r.g. n. 14069/2022, in ottemperanza all'ordinanza presidenziale n. 3153 del 12 giugno 2023, con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notificazione del ricorso introduttivo e dei ricorsi per motivi aggiunti con i pubblici proclami, con le modalità e nei termini di cui in motivazione

**RICHIEDE**

la notifica per pubblici proclami, con le modalità e nei termini di cui all'ordinanza presidenziale del Tar Lazio n. 3153/2023, precisando di seguito, a tal fine, i seguenti dati:

**1) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:**

Tar Lazio – Roma, Sez. III-quater, r.g. 14069/2022

**2) Nome di parte ricorrente e indicazione delle Amministrazioni intimate:**

- Bausch & Lomb – IOM S.p.A.

- Ministero della Salute; Ministero dell'Economia e delle Finanze; Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di - Trento e Bolzano; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; Regione Abruzzo; Regione Basilicata; Regione Calabria; Regione Campania; Regione Emilia-Romagna; Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia; Regione Lazio; Regione Liguria; Regione Lombardia; Regione Marche; Regione Molise; Regione Piemonte; Regione Puglia; Regione Autonoma della Sardegna; Regione Siciliana; Assessorato regionale della Salute della Regione Siciliana; Regione Toscana; Regione Umbria; Regione Autonoma Valle d'Aosta; Regione Veneto; Provincia Autonoma di Trento; Provincia Autonoma di Bolzano

### **3) Testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti:**

In calce all'odierna istanza si allegano:

- Ricorso introduttivo
- Ricorso per motivi aggiunti del 9 febbraio 2023 contro la Regione Abruzzo
- Ricorso per motivi aggiunti del 9 febbraio 2023 contro la Regione Emilia-Romagna
- Ricorso per motivi aggiunti del 9 febbraio 2023 contro la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
- Ricorso per motivi aggiunti del 9 febbraio 2023 contro la Regione Marche
- Ricorso per motivi aggiunti del 9 febbraio 2023 contro la Regione Piemonte
- Ricorso per motivi aggiunti del 9 febbraio 2023 contro la Regione Puglia
- Ricorso per motivi aggiunti del 9 febbraio 2023 contro la Regione Umbria
- Ricorso per motivi aggiunti del 9 febbraio 2023 contro la Regione Veneto
- Ricorso per motivi aggiunti del 9 febbraio 2023 contro la Provincia Autonoma di Trento
- Ricorso per motivi aggiunti del 9 febbraio 2023 contro la Provincia Autonoma di Bolzano
- Ricorso per motivi aggiunti del 20 aprile 2023 contro la Regione Puglia

**4) I controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;**

**5) Indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** Ordinanza presidenziale del Tar Lazio – Roma n. 3153 del 12 giugno 2023, allegata in calce all'odierna istanza.

Roma, 3 luglio 2023

Prof. Avv. Vincenzo Salvatore